Chiesa della SS. Trinità - complesso

Esine (BS)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1r020-00017/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1r020-00017/

CODICI

Unità operativa: 1r020

Numero scheda: 17

Codice scheda: 1r020-00017

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ BIM-GAL DI VALLECAMONICA

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: 1r020-00017

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: ex-parrocchiale

Denominazione: Chiesa della SS. Trinità - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017070

Comune: Esine

Indirizzo: Via Castello, 0(P)

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: ESINE

Foglio/Data: 3/ 1989

Particelle: F

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. VIII

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. IX

Validità: ca.

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: Consacrazione

Notizia: la consacrazione viene fatta come chiesa romanica da parte del vescovo Raimondo

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1154

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1154

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: citazione della chiesa

Notizia: la chiesa viene citata nel processo tra la pieve di Cividate e la parrocchia di Borno

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1185

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1185

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Aggiunta la cappella di S. Rocco.
Rifacimento facciata.
Rifatta l'abside.
Affreschi del Da Cemmo.
Campaniletto a vela.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimenti

Notizia
In occasione della visita di S. Carlo furono approntati lavori consistenti in:
tamponati gli accessi alla cappella di S. Rocco.
Apertura muro per collegarsi alla chiesa.
Affreschi interni (1593)
Altare Chiesa S. Rocco (1588)

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1581

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1581

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimenti

Notizia: Rialzo facciata.
Campaniletto a Valle.
Pinnacolo di pietra.
Variazione tetto sacrestia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XVII

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Validità: ca.

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro chiesa e affreschi

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1968

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1970

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: prima metà

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Sorge sulla collina che sovrasta l'abitato, sulle mura di un antico castello.
La maestosa facciata della chiesa presenta un campaniletto a vela sulla sommità, decorato alle estremità da due pinnacoli piramidali. Nel centro della stessa si più ancora notare la presenza di un'antica finestra oggi murata. Il portale d'ingresso è invece ad arco a tutto sesto. L'angolo nord presenta ancora delle tracce architettoniche del XII secolo.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: complesso ecclesiale

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente ecclesiastico

Indicazione specifica: Parrocchia di Esine

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: L. 364/1909

Estremi provvedimento: 1912/02/14

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia B/N

Codice identificativo: TRN10F01

Note: VISTA DA SUD-OVEST

Nome del file: TRN10F01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia B/N

Codice identificativo: TRN10F02

Note: VISTA PROSPETTO PRINCIPALE

Visibilità immagine: 1

Nome del file: TRN10F02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: TRN10D01

Note: VISTA DA SUD-OVEST

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 12]

Genere: documentazione esistente

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: TRN10D02

Note: VISTA PROSPETTO PRINCIPALE

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_01

Note: Facciata

Nome del file: 1r020-00017_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_02

Note: Esterni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_03

Note: Esterni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_04

Note: Interni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_05

Note: Interni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_06

Note: Interni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_07

Note: Interni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: 1r020-00017_08

Note: Interni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1r020-00017_08.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: IMMAGINE ICONOMETRICA PROSPETTO PRINCIPALE

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: TRN10G01

Percorso relativo del file: DatiCdR\Documenti\A\Allegati\Iconometriche

Nome del file: TRN10G01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: ESTRATTO MAPPA CATASTALE

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: TRN10T01

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: ESTRATTO CARTA TECNICA REGIONALE

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: TRN10T02

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: PLANIMETRIA GENERALE

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: TRN13T03

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Autore: AA.VV.

Titolo contributo: La SS. Trinità di Esine, El Carobe, Voce della comunità parrocchiale di Esine

Anno di edizione: 1970

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Autore: Lechi F.

Titolo contributo: Le dimore bresciane

V., pp., nn.: pp. 100, s.

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Autore: Panazza G.

Titolo contributo: L'arte medievale nel territorio bresciano

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1942

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2000

Nome [1 / 6]: Bersani, G.

Nome [2 / 6]: Marino, N.

Nome [3 / 6]: Vergani, Cristina

Nome [4 / 6]: Castagna, M.

Nome [5 / 6]: Fossati, A.

Nome [6 / 6]: Catalano, M.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2013

Nome: Ribaudo, Robert

Ente: Sirbec

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00439 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 439

Codice scheda: LMD80-00439

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 1r020-00017

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Esine, Chiesa della Santa Trinità

DESCRIZIONE

Descrizione
La chiesa, dall'origine enigmatica, era nella prima fase un'aula semplice voltata e absidata. L'abside primitiva è stata sostituita nel xv secolo da una cappella a terminazione poligonale. Sopravvive invece l'originaria copertura a volte dell'unica navata: tre volte a crociera (la prima "corretta" a botte in seguito a rimaneggiamenti trecenteschi), che scaricano lateralmente su paraste con dosserets, apparentemente legati ai muri perimetrali, e su archi incastrati.
Sul fianco nord resta il coronamento ad archetti pensili e una monofora strombata; sul fianco sud, tracce della monofora a est e l'intera monofora a ovest (una terza centrale fu forse abolita da un finestrone moderno). La muratura è in conci di pietra locale, non ben squadrati, a corsi orizzontali. La terza campata è affiancata a nord da una piccola costruzione, di cui si legge all'esterno il doppio spiovente originario di copertura e che, all'interno, è strutturato con unica colonna centrale su cui scaricano quattro voltine a crociera, sorrette da archi perimetrali e trasversali. La forma degli archi perimetrali e degli archi trasversali falcati fa credere che l'ambiente sia coevo alla prima fase della chiesa. Probabilmente si trattava di una sacrestia (ricorda un vano più grande, ma analogamente strutturato, a nord della chiesa di S. Zeno a Verona). Alla terza campata è pertinente anche un portale arcuato in pietra scura, ricavato in rottura nel muro perimetrale sud.
In una seconda fase alla chiesa fu aggiunto un corpo occidentale (atrio).
Come conferma A. Breda, "il rapporto è ben evidente sul fianco sud della chiesa, dove le malte originali del paramento del corpo aggiunto si "schiacciano" contro i conci del cantonale S-W della facciata antica". Sul fianco sud dell'atrio una monofora strombata non è molto più alta di quella vicina della navata e neppure molto diversa (hanno un elemento orizzontale sotto l'archetto, come quella del fianco nord della navata). Ciò fa pensare a una breve distanza cronologica,

ma sembra alludere anche all'esistenza originaria di un piano alto del corpo occidentale. L'atrio stesso era aperto con archi probabilmente su tre lati: l'arco sud (largo 2,55 m) è ancora esistente anche se occluso, dell'arco ovest (largo 2 m) restano tracce sicure nonostante venisse in seguito sostituito da un portale; l'arco nord scomparve con la costruzione nel xv secolo della cappella di S. Rocco (che in origine era una sorta di loggia aperta sui lati ovest e nord). Il piano terra del corpo occidentale è coperto da una grande e bassa volta a crociera (romanica?), appoggiata su archi perimetrali romanici (che attestano comunque una volta originaria). Il piano alto appare invece ricostruito. Dovrebbero corrispondere a interventi del xv secolo le due volte a crociera del piano alto, il portale del fianco nord (che immette al piano superiore grazie a una scala lapidea), il finestrone alto di facciata, ora tamponato e disassato rispetto al portale attuale e all'arco originario.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Secondo Autenrieth (1981) la navata centrale a volta, anche se di larghezza ridotta (poco più di 5 m), seguirebbe a quella di Capodiponte (1110-1120) e sarebbe databile verso la metà del XII secolo. Panazza (1942) aveva inizialmente pensato agli anni 1120-1130, propendendo in seguito per la metà circa del XII secolo (1963).
Il corpo occidentale fu forse costruito prima che la chiesa divenisse battesimale, visto che Panazza (1942) ritiene che la vasca battesimale (scavata in un masso di pietra e collocata nell'angolo sud-ovest del piano terra dell'atrio), probabilmente già in opera prima del 1150 sulla base di un documento, sia stata inserita in rottura di muro. L'atrio potrebbe essere dunque del periodo 1135-1145 circa, e la chiesa del 1120-1135 circa (secondo la prima datazione di Panazza). Il piano alto è da lui ritenuto un coro per il clero, ma anche in questo caso non vi è certezza, mancando la struttura originaria. Anche la tecnica costruttiva degli archi un tempo aperti sui lati del corpo ovest induce una cronologia di XII secolo inoltrato. Andrebbe comunque presa in considerazione la possibilità che, in una prima fase, il piano terra dell'atrio (Westbau) fosse aperto solo su tre lati, mentre il portale originario continuasse a chiudere l'accesso verso la navata della chiesa. Forse al momento dell'inclusione della vasca battesimale sarebbero stati tamponati gli archi dei tre lati, spostando il portale sul lato ovest (nuova facciata). In questo modo l'atrio del Westbau sarebbe divenuto un battistero chiuso all'esterno ma comunicante con la navata. È invece incerta l'epoca di abolizione del vecchio portale di facciata, che ora risulta sostituito da un arco forse trecentesco. Dal punto di vista funzionale questa antéglise sembra richiamare le cappelle autonome a due piani, in molti esempi delle quali il piano inferiore era un'aula di culto plebana o battesimale mentre il piano alto era riservato al signore laico o al vescovo (come il battistero di Galliano, S. Michele a Como, S. Claudio al Chienti nelle Marche). Non si può però dimenticare che nell'XI-XII secolo Brescia aveva prodotto almeno due esempi di tour-porche vescovile: quello della rotonda di S. Maria presso la cattedrale e quello di S. Andrea a Iseo. L'aggiunta di un corpo occidentale rammenta inoltre la chiesa di S. Salvatore a Barzanò (Brianza), dove si riscontra tuttavia un solo piano. Qui l'aggiunta connotò forse il passaggio da chiesa castrense a chiesa battesimale. Esistono anche analogie con il massif occidental di S. Vincenzo a Pombia (Novara), ove il piano terra è aperto con archi e il piano alto è una cappella dipinta. Dato che sarebbe attestato un altare di S. Michele ancora nel xvi secolo (Esine 2000), non è escluso che fosse ospitato in origine nella cappella superiore, allora dedicata all'arcangelo secondo una tradizione ben nota.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2013

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Piva, Paolo

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo